

Data: 03.10.2024 Pag.: 16
 Size: 191 cm2 AVE: € 3056.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Nel parco l'opera d'arte che invita all'«Incontro»



A Mompiano. L'inaugurazione al Parco Croce Rossa

Il progetto

Scuola Audiofonetica, Bambini in Braille e l'artista Reimondo autori di due sculture

■ Due grandi opere d'arte si innalzano nel parco Croce Rossa di Mompiano, permanenti, pubbliche e site-specific. Sono state ideate e realizzate dallo studio dell'architetto Rober-

to Bertoli con il coordinamento curatoriale di Ilaria Bignotti e Camilla Remondina e l'intervento dell'artista contemporaneo David Reimondo.

Nel punto di accesso del parco, tra via Nikolajewka e via Calamandrei, sono state inaugurate le due sculture monumentali, scaturite da un progetto didattico, artistico, sociale e culturale partecipato, inclusivo e accessibile, dal titolo «L'Incontro», nato da un'idea di Michela Bonetta, maestra della Scuola dell'Infanzia **Au-**

di fonetica di Mompiano.

Due gli elementi scultorei di «L'Incontro»: un grande disco e una semisfera di oltre due metri di diametro ciascuno, posti in due diversi punti del parco, che si specchiano simbolicamente l'uno nell'altro, in un dialogo teso all'ascolto di tutti i linguaggi, passati, presenti e futuri. Le facciate delle due sculture sono decorate con gli artefatti realizzati dai bambini dell'**Audiofonetica**, dagli utenti dell'associazione Bambini in Braille e dall'artista David Reimondo; ciascuno ha dato il suo contributo.

In particolare, durante il 2023, i bambini della Scuola Audiofonetica hanno lavorato, nel laboratorio di falegnameria, alla preparazione e decorazione di tasselli lignei sui quali hanno apposto piccoli chiodi per intessere fili colorati: oltre 30 elementi posti su una facciata del grande disco scultoreo. Sull'altra facciata della scultura circolare sono disposte le cartoline tattili, ovvero manufatti ceramici realizzati dagli utenti dell'associazione Bambini in Braille, che mostrano sia visivamente sia tattilmente i monumenti più importanti delle Città di Bergamo e di Brescia nell'anno di Capitale della Cultura. Le due opere sono diventate così un patrimonio perenne per la comunità e tutti i camminatori, accompagnati simbolicamente in un percorso di scambio. // **W. N.**